



BIBLIOTECA CIVICA A.E. MORTARA
CASALMAGGIORE



LIBRI CONTRO IL BULLISMO

leggere per dire no ad ogni forma di sopraffazione



Non sapeva ancora che il rispetto, quello vero, lo si guadagna in altri modi, che non passano dalla violenza e la criminalità. Purtroppo quello che vedeva intorno a sé raccontava una storia diversa e lui era disposto a tutto pur di realizzare il suo sogno.

Ero un bullo - Andrea Franzoso

Proposte di lettura a cura della Biblioteca Civica di Casalmaggiore

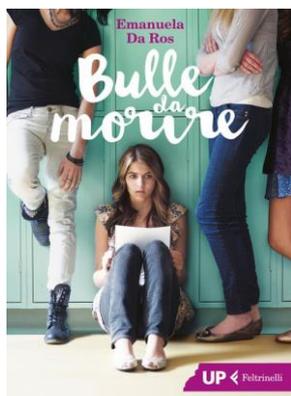
VOI SIETE QUI DENTRO!

Questa bibliografia nasce dall'esigenza di proporre letture ai ragazzi e ragazze dell'Istituto di Istruzione Superiore Romani di Casalmaggiore sul tema del bullismo nelle sue varie forme ed espressioni, letture che avessero al centro ragazzi di oggi, capaci di rispecchiare il loro mondo, i loro bisogni, le loro ansie, il loro vissuto, il loro linguaggio con protagonisti nei quali identificarsi.

La scelta nel vasto e complesso panorama editoriale della letteratura per ragazzi non è stata semplice. Strumento utilissimo si è rilevata la rivista *LiBeR* - trimestrale di informazione bibliografica e di orientamento critico, promosso dalla Biblioteca di Campi Bisenzio ed edito da Idest, che fornisce una bussola indispensabile per l'analisi della produzione, grazie anche alle schede novità che valutano criticamente ogni opera.

E' stato inoltre necessario misurarsi con aspetti organizzativi strettamente afferenti al Progetto, che hanno inciso sulla redazione della bibliografia, quali ad esempio la necessità che di ogni titolo proposto fossero disponibili nella Rete Bibliotecaria Bresciana Cremonese numerose copie, da fornire poi agli studenti per la lettura condivisa in classe. Spesso purtroppo, soprattutto per i titoli nuovissimi, non è stato possibile inserire nell'elenco opere significative, perché possedute da poche biblioteche.

Buona lettura!

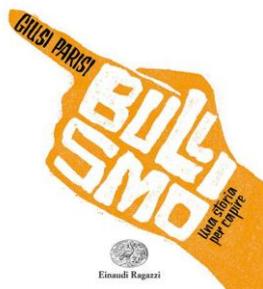


Bulle da morire
Emanuela Da Ros
Feltrinelli

Un romanzo per adolescenti ricco di pathos e colpi di scena, che affronta con realismo ed empatia l'attualissimo tema del bullismo. Questa volta al femminile.

Prima liceo. Stefania e Giada sono migliori amiche e compagne di banco da sempre. Giada è una ragazzina molto introversa, amante della natura, che adora passare il tempo libero nella stalla di suo nonno. Per questo le due compagne di classe Eli e Bea, considerate le più belle della scuola, iniziano a prenderla in giro e a emarginarla dal resto della classe. Stefania si sente in colpa nei confronti dell'amica ma allo stesso tempo non vuole essere tagliata fuori dal gruppo, così decide di ubbidire alle due "cattive" e di ignorare Giada. Grazie al suo comportamento Stefania entra a far parte del trio insieme a Eli e a Bea, inizia a truccarsi, a mettere foto sui social network e si trasforma giorno dopo giorno nel clone delle due bulle. Finché una sera, in discoteca, la situazione precipita: Stefania, sempre più a disagio con le due amiche e i quattro ragazzi più grandi che continuano a offrire loro alcol e pastiglie, reagisce, scappa e si rifugia da Giada. Eli e Bea però non le perdonano il "tradimento" e tramano una terribile vendetta...

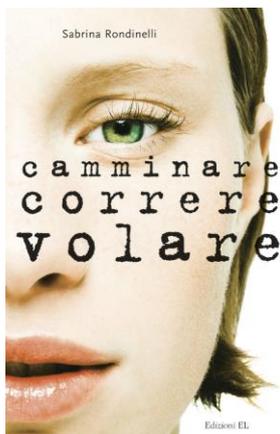
Presenti Passati



Bullismo : una storia per capire
Giusi Parisi
Einaudi

Basta davvero poco perché il fenomeno del bullismo si manifesti tra i giovani, anche a loro insaputa. È ciò che capita a Zoe, Adriano, Rachele, Leo, Tamara, Gabriele, Raffaele e Naomi, compagni di allenamento in un'associazione sportiva. Le giornate trascorrono normalmente, fino a quando arriva Carlotta, una dodicenne minuta, timida e maldestra che diventa subito oggetto di scherno. Come non fotografarla mentre inciampa, cade o non riesce a sollevare attrezzature leggerissime? Video, meme, fotografie che la riprendono nei momenti più buffi circolano in una chat di gruppo dalla quale Carlotta è esclusa. Le cose cambieranno con la convocazione di Marilena, ispettrice della Polizia Postale che racconterà la storia di Anonima, vittima di bullismo, e quella di Bianca, vittima di cyberbullismo, spiegandone ai ragazzi le varie forme, le cause e le conseguenze fino a ragionare insieme sulle possibili soluzioni per scongiurare un fenomeno tanto diffuso. Due storie dentro a una storia per riflettere su se stessi e sulle relazioni con gli altri, sulle emozioni, sui sogni, ma soprattutto sulle ferite, a volte indelebili, che un gesto o una parola possono provocare negli altri.

LIBRI
CONTRO
IL BULLISMO



Camminare correre volare

Sabrina Rondinelli

EL

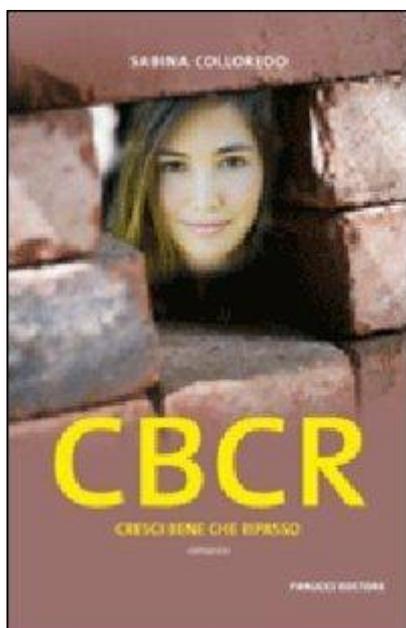
È facile condannare i bulli. Più difficile capirli e aiutarli a riscattarsi, perché spesso hanno alle spalle una storia dolorosa e complessa. E così si pensa che non abbiano sentimenti, solo perché non ne mostrano. Ma non è così per Asja.

Asja è un bullo al femminile. Per superare le sue paure e le sue insicurezze, legate alla depressione della madre e a una famiglia

disgregatasi troppo presto, si comporta da prepotente nei confronti di una compagna di classe, Maria, studiosa e riservata. Ma quando è troppo è troppo, e anche una come Maria può reagire. Le due ragazze vengono alle mani. Finalmente gli adulti si accorgono di come la situazione sia degenerata e intervengono. Asja deve impegnarsi per trasformare la propria vita. E anche per Maria, ferita nell'orgoglio, inizia un periodo di cambiamenti.

A questo punto, dopo che la tensione tra loro ha raggiunto il massimo, le due adolescenti scoprono di avere in comune più di quanto pensassero, a cominciare dalla difficoltà di crescere. Una storia di formazione, attraverso l'amore, l'amicizia e il perdono.

Libro vincitore della XXXI edizione del Premio internazionale di Narrativa "Città di Penne-Mosca", sezione «Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza».



CBCR, Cresci bene che ripasso : romanzo

Sabina Colloredo

Fanucci

La vita della protagonista è un eterno conflitto, un'altalena di periodi tumultuosi e a tinte forti, come le tele di un pittore. Perché Sara è un'artista. Un'artista del conflitto. Non si tira mai indietro: fronteggia la madre perfetta e irraggiungibile, il fratello che le insegna come stare al mondo e il padre che dopo l'11 settembre se n'è andato di casa per risolvere i conflitti del pianeta Terra, lasciandosi alle spalle quelli familiari. Per fortuna, sul suo personale pianeta, per autocombustione, si crea l'Amore. L'Amore si chiama Carlo ed è il migliore amico di suo fratello,

che l'ha vista crescere fin troppo da vicino. Ed ecco che al periodo grigio succede quello giallo pomodoro: una vera fiammata, tra tanti piccoli incendi. In agguato, però, c'è il momento più nero di tutti: a scuola qualcuno la spinge in uno stanzino buio da cui avrà bisogno di tutta la sua forza e la sua ironia per uscire, per diventare grande e per decidere di cambiare il mondo...



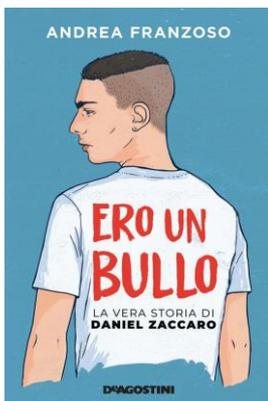
Come Checco detto Finocchio si salvò
Loredana Frescura, Marco Tomatis
Fanucci

Ci sono cinque amici e compagni di classe e c'è un preside alla soglia della pensione che li osserva da lontano ma a volte gli è molto vicino. C'è Teresa, detta "Gambe a Fiori", che si dipinge le gambe per mascherare i lividi lasciati dalle violenze subite; Carla chiamata "Puttana", leggera e spudorata, ma molto forte e sensibile; Graziano "Scarpe Strette", che somiglia a un gigante impacciato e non vuole curare la propria malattia; e poi Enrico "Cervello Bruciato", che abusa di alcol e droghe; e infine Francesco detto "Finocchio", un genio della matematica insultato e deriso per la sua presunta omosessualità. La loro vita trascorre in maniera complessa tra il cattivo, se non drammatico, rapporto con i genitori, e lo scontro continuo con professori e bulli della scuola, tra i comportamenti spesso oltre il margine della legalità e il desiderio di non avere limiti e proibizioni. Ma il preside è l'unico che sembra capirli, gli sta accanto e li guida, facendo scoprire a ognuno di loro che la solidarietà e la maturazione potranno portarli a straordinari e profondi cambiamenti. E quando tutto sembra assumere i toni del dramma e ogni cosa sembra perduta, i cinque amici troveranno la forza di volontà per sconfiggere ciò che amano definire come "Tutto Quello": i soprusi, le sopraffazioni, la violenza, l'ottusità di una realtà che sembra non appartenergli ma che li assorbe con la sua inesorabile indifferenza.



Cuore testardo
Nicola Cinquetti
San Paolo

Riccardo, 16 anni, è testimone dello scherzo crudele di un bullo ai danni di un ragazzo disabile ed è a sua volta aggredito per aver denunciato il fatto. Viene però aiutato da un gruppo di ragazzi appartenenti al gruppo dei Figli di Papà Sognante, tra i quali c'è anche Josephine, che è davvero straordinaria. Il ragazzo entra nel gruppo ma la sua famiglia è preoccupata: lascia il calcio, tiene lontano il fratello Lucio che si impiccchia e non ascolta più nemmeno la sorella. Una sera tornando in auto dalla casa del Maestro che Riccardo ha incontrato solo due volte - investono un motorino. Uno dei compagni scende a controllare e comunica agli altri che è tutto a posto. L'indomani Riccardo scopre che il ragazzo del motorino è morto e viene quindi assalito dai sensi di colpa; il gruppo però lo minaccia imponendogli di non parlare. Da allora cambia tutto. Riccardo riconosce che i Figli di Papà Sognante sono una vera e propria setta e, minacciato, scappa e abbandona il gruppo. Adesso non gli resta che convincere Josephine a seguire la sua scelta. I nuovi amici di Riccardo sono sorprendenti. Papà Sognante sembra leggergli nel cuore. Allora cos'è quel disagio sottile anche nei momenti più belli?



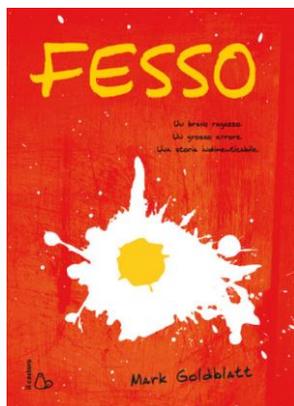
Ero un bullo: la vera storia di Daniel Zaccaro

Andrea Franzoso

DeAgostini

**LIBRO PER TUTTI
E' PREVISTO
L'INCONTRO CON L'AUTORE**

Daniel vive a Quarto Oggiaro, periferia di Milano. In famiglia il clima è teso, pochi soldi e continui litigi. Cresce nei cortili delle case popolari, ama il calcio e in campo è il più forte, tanto che a dieci anni gioca con la maglia dell'Inter. Le aspettative su di lui sono altissime, e non vuole deluderle. Ma quando, durante una partita, Daniel manca il goal decisivo, il sogno di diventare un calciatore famoso è infranto per sempre. Alle medie Daniel è un bullo temuto da tutti, carico di rabbia e aggressività. Sente che l'unico modo per guadagnarsi il rispetto è incutere paura e non temere niente, neanche di fare un colpo in banca. E infatti, lui le rapine arriva a farle per davvero, finché finisce al Beccaria, il carcere minorile. È considerato un ragazzo perduto, irrecuperabile. A segnare la svolta, l'incontro con don Claudio, il cappellano del carcere. Daniel viene affidato alla sua comunità, che accoglie i "ragazzi difficili", e lentamente impara a guardare le cose da una nuova prospettiva... Dall'autore di #disobbediente! e Viva la Costituzione, un'appassionante storia vera di rinascita, amicizia e amore per la vita. Età di lettura: da 11 anni.



Fesso

Mark Goldblatt

Il Castoro

Julian Twerski non è un bullo. Ha solo fatto ^[]_{SEP} un grosso errore. Quando ritorna a scuola dopo una sospensione di una settimana, l'insegnante di lettere gli propone uno scambio: se inizierà a tenere un diario e scriverà del terribile incidente che è costato la sospensione a lui e ai suoi amici, Julian potrà saltare il tema su Shakespeare, che lui odia tanto. Julian coglie al volo l'occasione e comincia così il suo resoconto della vita di un normale ragazzo di tredici anni – tra fuochi d'artificio artigianali, lettere d'amore (con risultati disastrosi), e preoccupazioni per aver perso il primato di ragazzo più veloce della scuola. In mezzo a tutto questo c'è anche la storia che Julian non vuole ammettere a se stesso, proprio quella storia che il suo insegnante vuole sentirsi raccontare.

**LIBRI
CONTRO
IL BULLISMO**

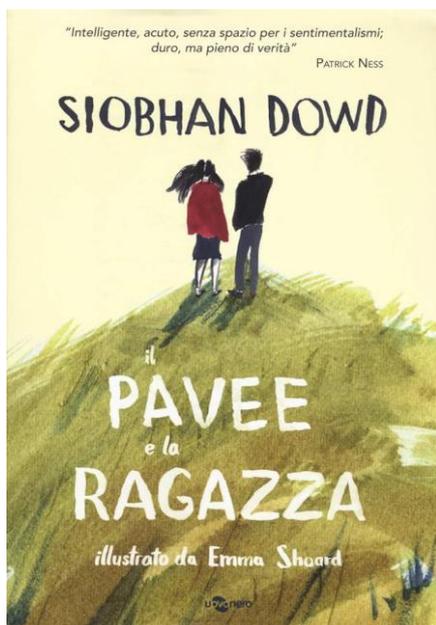


Il cuore di tutto

Sara Rattaro

Mondadori

Ale vive a Roma, ha quindici anni e una grande passione per le commedie romantiche. Ma basta una chat su WhatsApp a sconvolgere la sua vita per sempre. Costretta a trasferirsi con la famiglia a Genova, affronta la seconda superiore in una nuova città, in una nuova scuola e con nuovi amici: Giulia, eccentrica e curiosa, ed Elia, sensibile e desideroso di farsi conoscere per quello che è. In biblioteca Ale incontra un ragazzo dai misteriosi occhi verdi, Matteo, che sogna di diventare scrittore e che, dopo il tragico crollo del ponte Morandi, teme il crollo della propria famiglia. E poi c'è Costanza, la zia di Matteo, malata di Alzheimer. Comparsa all'improvviso dal nulla, affida a un diario segreto un passato che potrebbe riscrivere il presente. Ognuno, in questo struggente racconto a tre voci, tenta di dimenticare qualcosa, un dolore, ma si può dimenticare solo ricordando. E per arrivare al cuore di tutto ciò che conta davvero è solo l'amore in tutte le sue forme.



Il pavee e la ragazza

Siobhan Dowd

illustrato da Emma Shoard

Uovonero

Quando la famiglia di Jim si accampa a Dundray, la città è un posto ostile. Bullismo, insulti, e una nuova scuola da esplorare senza saper leggere una parola.

Poi Jim incontra Kit, che lo accoglie sotto la propria ala e gli insegna a sopravvivere.

Ma il pregiudizio quotidiano e un'irrazionale violenza minacciano di sradicare interamente le loro vite.

La storia dell'amicizia tenera e impossibile fra Jim, nomade irlandese di etnia pavee, e Kit, una ragazza che abita nel villaggio accanto all'accampamento. Nonostante l'odio che li circonda, i due ragazzi sapranno abbattere ogni barriera fra i loro mondi grazie alla complicità dell'amore per la lettura.

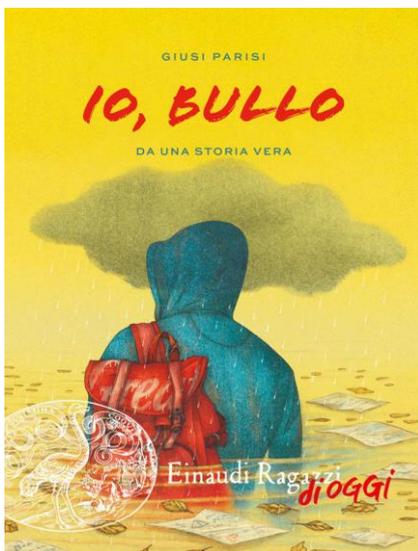


Il mio migliore amico è fascista: graphic novel

Takoua Ben Mohamed

Rizzoli

Il primo anno di superiori è complicato per tutti. Figurarsi per Takoua, che di cognome fa Ben Mohamed, è di origine tunisina, è musulmana, porta il velo e vive nella periferia di Roma, dove uno dei suoi compagni di scuola è un bullo di nome Marco che si professa fascista... peccato che Marco è così scemo che nemmeno lui sa bene cosa vuol dire! Quando la prof ha la brillante idea di metterli in banco insieme, per Takoua andare a scuola diventa un tormento, come se non bastassero le occhiate dei vicini di casa, convinti che abbia una bomba nascosta da qualche parte nello zaino, o le battutine degli insegnanti, che pensano che i suoi genitori siano dei semi-analfabeti. Tra Takoua e Marco si scatena una vera e propria guerra, fatta di sguardi in cagnesco e di una trincea disegnata sul banco con il righello. Un muro che di giorno in giorno sembra sempre più insuperabile... Ma sarà davvero così? Una storia che parla di pregiudizi, stereotipi, razzismo, scuola, crescita e amicizia. Raccontata sempre con il sorriso e la forza dell'ironia.

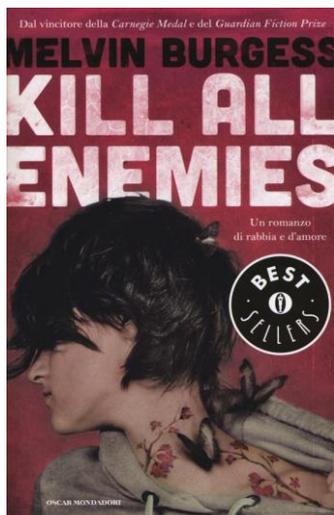


Io, bullo : da una storia vera

Giusi Parisi

Einaudi

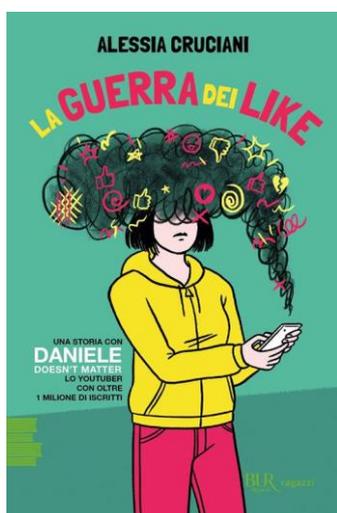
Alessandro è un ragazzo di tredici anni che vive in una delle periferie più difficili di Palermo. L'arresto del padre, accusato di omicidio, e il simbolico passaggio del ruolo di capofamiglia a lui lo segnano profondamente. Sempre pronto ad attaccar briga, in classe si sente il padrone e non rispetta le regole. Appoggiato dai suoi amici di sempre, insulta i compagni, specialmente i più deboli, si appropria delle cose altrui e le distrugge per puro divertimento. Ha un atteggiamento spaccone e quasi nessuno osa contraddirlo. Un giorno, però, mette a repentaglio la vita di un compagno. E tutto cambia.



Kill all enemies
Melvin Burgess
Mondadori

Descrive l'adolescenza con uno stile vero, crudo e diretto, con la consapevolezza che dentro di noi esiste sempre un modo per reagire alla violenza.

Cosa succede se non hai altro se non la tua rabbia a cui attaccarti per sopravvivere? E se il mondo che ti è intorno sembra frantumarsi a ogni passo? Billie sa di non avere più possibilità. Non può più farsi trovare in una rissa, a picchiare chiunque la provochi. Verrebbe cacciata dall'ennesima famiglia affidataria e dall'ennesima scuola. Invece ci ricasca. Chris da quattro anni si rifiuta sistematicamente di studiare, eppure è intelligente e sveglio. I professori non lo sopportano più e all'ennesima provocazione lo sbattono fuori. Rob è considerato un violento, ma in realtà è il più indifeso di tutti, e sembra impossibile che riesca a uscire dall'ennesimo guaio in cui si è cacciato. Tutti, là fuori, saprebbero raccontare la loro storia, infarcendola di bugie, però Billie, Chris e Rob non l'hanno mai veramente raccontata a nessuno. Ma la musica migliore viene quando sei costretto a improvvisare, e allora la rabbia diventa uno strumento da suonare, perché la cosa più difficile, a volte, è farsi ascoltare. Bruciante, crudele e diretto come un pugno in faccia o il primo amore...



La guerra dei like
Alessia Cruciani
Piemme

Cristiana Saitta frequenta la 3^aC della scuola media Matteotti di Milano. Adora cucinare torte e ha un sogno: entrare alla Scuola di Ballo della Scala. È dolce, buona, bella. Ruggero Rettagono frequenta la 3^aB della stessa scuola. È magrolino, ha un gran senso dell'umorismo, è il più basso della classe e colleziona i voti più alti.

Per la Divina Faina e il suo gruppetto di Adulatrici Cospiratrici dai lunghi capelli e i vestiti firmati, Cristiana ha la terribile colpa di piacere al ragazzo più bello della scuola. E per questo va punita. Da allora diventa "Saittastaizitta", quella con più pancia che seno. Per i bulli della 3^aB Ruggero è troppo intelligente e piace troppo ai professori: così l'arrogante GTA e la gang dei Fulminati Spettinati lo trasformano in "Ruggero Gattone", il portafiga della Matteotti. Per Cri e Rug la scuola si trasforma in un inferno e ogni notifica sul telefonino in un incubo. Basta un attimo per rovinare la vita di qualcuno. E ci vuole tutta la forza del mondo per riuscire a reagire. Età di lettura: da 12 anni.



La nobile arte del mollare tutto
Matthew Quick
Piemme

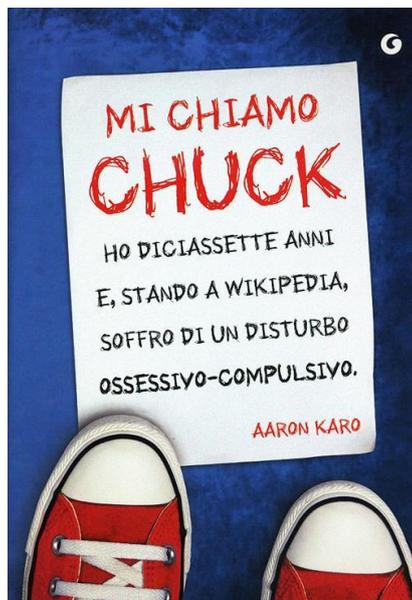
La vita di Nanette ruota intorno alla famiglia e alla scuola, dove è una studentessa brillante e una delle atlete di punta della squadra di calcio. Un giorno, l'insegnante di letteratura con il quale condivide la quotidiana pausa pranzo, le regala la copia consunta di un romanzo che per lui era stato molto importante, "La Morte di gomma da masticare". La lettura del libro produce sulla giovane un effetto sconvolgente: il finale aperto lascia Nanette turbata al punto che solo l'incontro con l'autore del libro le sembra la soluzione per trovare risposta ai molti interrogativi stimolati in lei dalla storia. In realtà, fare la conoscenza di Nigel Booker non farà che ampliare lo scompiglio interiore e darà il la ad una serie di vicende che cambieranno per sempre la vita della giovane.

La storia racconta un aspetto tipico dell'età adolescenziale: la spinta contraddittoria tra il conformarsi alle aspettative e all'immagine che gli altri hanno di noi, e il volersi sentire accettare per quello che realmente si è, pur non avendone del tutto chiarezza e consapevolezza.



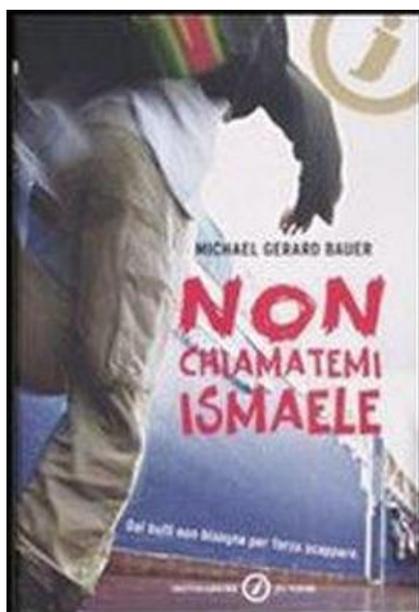
L'universo nei tuoi occhi
Jennifer Niven
DeA

Affascinante. Divertente. Distaccato. Ecco le tre parole d'ordine di Jack Masselin, sedici anni e un segreto ben custodito. Jack non riesce a riconoscere il volto delle persone. Nemmeno quello dei suoi fratelli. Per questo si è dovuto impegnare molto per diventare Mister Popolarità. Si è esercitato per anni nell'impossibile arte di conoscere tutti senza conoscere davvero nessuno, di farsi amare senza amare a propria volta. Ma le cose prendono una piega inaspettata quando Jack vede per la prima volta Libby. Libby che non è come le altre ragazze. Libby che porta addosso tutto il peso dell'universo: un passato difficile e tanti, troppi chili per farsi accettare dai suoi compagni. Jack prende di mira Libby in un gioco crudele, un gioco che spedisce entrambi in presidenza. Libby però non è il tipo che si lascia umiliare, e il suo incontro con Jack diventa presto uno scontro. Al mondo non esistono due tipi più diversi di loro. Eppure.. più Jack e Libby si conoscono, meno si sentono soli. *Perché ci sono persone che hanno il potere di cambiare tutto. Anche una vita intera.*



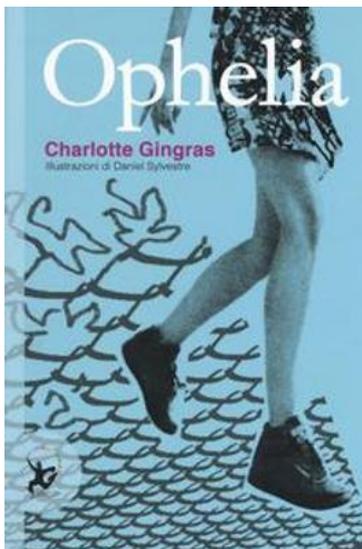
Mi chiamo Chuck: ho diciassette anni e, stando a Wikipedia, soffro di un disturbo ossessivo-compulsivo
Aaron Karo
Giunti

Charles, detto Chuck, ha diciassette anni e si lava le mani continuamente, controlla anche cento volte di seguito che le piastre dei fornelli siano spente e non va mai a dormire senza aver fatto la pipì fino allo sfinimento. Ha un amico del cuore, Steve, l'unico a cui confida le sue stramberie e una sorella, Beth, bella, normale e piena di amici che lo ignora fino a negargli persino l'amicizia su Facebook. La sua giornata è costellata dalla ripetizione di gesti, regole maniacali che lui stesso si è imposto per non perdere del tutto il controllo di sé. E poi ci sono le Converse: ne possiede decine di paia di ogni colore che ha abbinato ai vari stati d'animo. Converse rosse: arrabbiato; gialle: nervoso e così di seguito. I genitori, però, sono sempre più preoccupati e, nonostante le rimostranze di Chuck, decidono di spedirlo da una psichiatra. L'arrivo di una nuova compagna di classe e il desiderio di aiutare il suo amico bullizzato convinceranno Chuck a prendere sul serio i suoi sintomi e a iniziare una terapia.



Non chiamatemi Ismaele/
Michael Gerard Bauer
Mondadori

Ismaele è un quattordicenne timido e goffo, impegnato nella difficile arte di passare inosservato, soprattutto da quando sulla sua strada c'è Barry Bagsley, il bullo della scuola. Ma un giorno in classe arriva Scobie: a prima vista sembra un imbranato, il bersaglio perfetto, invece si rivela un tipo tosto. Con lui tutto sembra possibile: parlare di fronte a centinaia di persone, conoscere la ragazza dei propri sogni e forse perfino tenere testa a Barry e ai suoi scagnozzi.



Ophelia
Charlotte Gingras
Giralangolo

"A scuola mi chiamano stracciona, perché mi nascondo sotto strati di abiti scuri. A volte vorrei scomparire. Non sopporto quel gregge di pecore dei miei compagni. Non sopporto i professori e le loro lezioni insulse. Non sopporto in generale gli adulti, sempre a farti la predica e a pretendere che tu sia all'altezza. Di cosa poi, di essere come loro? Mio padre non l'ho mai conosciuto, mia madre passa da un fidanzato all'altro. Ma io so quello che voglio. Dipingo, faccio graffiti, riempio i muri della città con la mia tag, e ho cominciato

anche a scrivere. Ho un grande quaderno, me lo ha regalato una scrittrice meravigliosa. Scrivo, come se parlassi a lei. Le racconto tutto, che adesso ho trovato un magazzino abbandonato, il mio atelier segreto, e che ho scoperto di non essere sola: un altro ragazzo si rifugia lì per leggere i suoi libri di viaggi e i suoi atlanti, fantasticando sui luoghi che visiterà, ne è sicuro. Subito ci odiavamo, dovevamo dividerci gli spazi. Poi ci siamo accorti che avevamo gli stessi pensieri, le stesse paure, i medesimi desideri. Ci siamo avvicinati, e il primo bacio è stato un fuoco d'artificio, e anche il secondo, e tutto quello che è seguito. Abbiamo scoperto insieme i nostri corpi, ci siamo aperti a noi stessi e agli altri, quella rabbia cattiva che ci isolava ha lasciato il posto a una gioia nuova. Ora non ho più paura." (Ophelia)



Sono Vincent e non ho paura
Enne Koens ; illustrazioni di Maartje Kuiper
Camelozampa

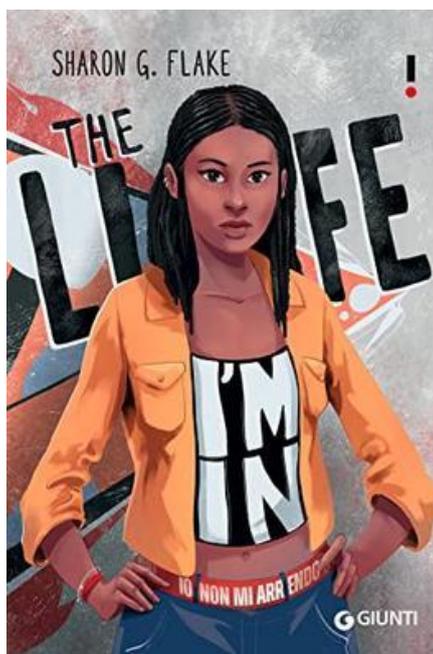
Vincent conosce a memoria il manuale di sopravvivenza e ha un kit per cavarsela in ogni situazione.

Sopravvivere è la sua specialità. Non ha molta scelta, perché ogni giorno, a scuola, sopravvivere è la sua missione, da quando Dilan e gli altri l'hanno preso di mira. E adesso c'è pure il campo scuola: Vincent si aspetta il peggio e si prepara a ogni possibilità. Poi una nuova

compagna si unisce alla sua classe, e questo cambia tutto...

Il commovente ritratto di un ragazzino solitario ma pieno di coraggio e di una ragazzina anticonformista che non ama le regole ed è determinata a compiere le proprie scelte.

Un romanzo che descrive alla perfezione i meccanismi psicologici del bullismo, senza far mancare la leggerezza e lo humour, grazie alla scrittura brillante di Enne Koens e all'originale veste grafica in verde e nero creata dall'illustratrice Maartje Kuiper.



The life I'm in : io non mi arrendo / Sharon G. Flake
traduzione di Marco Astolfi
Giunti

A sedici anni Charlese "Char" Jones attraversa l'adolescenza come un campo di battaglia, rifiutando ogni aiuto, convinta che solo il più forte sopravvive. Espulsa dall'ennesima scuola, viene mandata a vivere dai nonni. Lungo la strada, però, incontra April, una ragazza in fuga, e Anthony, un uomo che farà leva sulla vulnerabilità di Char per diventarne lo sfruttatore, trascinandola in un mondo in cui rischierà di perdersi. Uscirne sarà un percorso di trasformazione, crescita e rinascita.



Ti darò il sole
Jandy Nelson
BUR

Solo un paio d'ore dividono Noah da Jude, ma a guardarli non si direbbe nemmeno che sono fratelli: se Noah è la luna, solitaria e piena di incanto, Jude è il sole, sfrontata e a proprio agio con tutti. Eppure i due gemelli sono legatissimi, quasi avessero un'anima sola. A tredici anni, su insistenza dell'adorata madre stanno per iscriversi a una prestigiosa accademia d'arte. Tecnicamente è Noah ad avere il posto in tasca - è lui quello pieno di talento, il rivoluzionario, l'unico che nella testa ha un intero museo invisibile - e invece in un salto temporale di tre anni scopriamo che è Jude ad avercela

fatta, ma anche che i due fratelli non si parlano più, che Noah ha smesso di dipingere, che si è normalizzato, e che Jude si è ritirata dal mondo che tanto le calzava a pennello. Cos'ha potuto scuotere il loro legame così nel profondo? In un racconto a due voci e a due tempi, Noah e Jude ci precipitano tra i segreti e le crepe che inevitabilmente si aprono affacciandosi all'età adulta, ma anche nelle coincidenze che li risospingono vicini, laddove, forse, il mondo può ancora essere ricucito.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
G. ROMANI.

I NUMERI DEL PROGETTO

IL BULLO È CADUTO NELLA RETE
con la Biblioteca Civica

6 CLASSI

140 STUDENTI

22 LIBRI PROPOSTI

4 LIBRI DA LEGGERE INSIEME

6 INSEGNANTI

1 ESPERTO VIDEO MAKER

5 BOOK TRAILER

1 INCONTRO CON L'AUTORE

1 PROIEZIONE DEI BOOKS TRAILERS

LIBRI
CONTRO
IL BULLISMO



BIBLIOTECA CIVICA "A.E. MORTARA"
CASALMAGGIORE